

CAMERA DEI DEPUTATI

LEGISLATURA II

277^A SEDUTA PUBBLICA

Giovedì 14 aprile 1955 - Alle ore 16

ORDINE DEL GIORNO

1. — *Svolgimento delle interpellanze:*

DEGLI OCCHI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro dell'interno.* — Al fine di conoscere quanto gli consti intorno al modo come hanno potuto verificarsi i fatti di via Botteghe Oscure a seguito degli incidenti provocati in Senato, e quali siano i provvedimenti (e le aspirazioni ad essi) che il Governo intende disporre per concreti tentativi di conciliazione nazionale, se sinceramente voluta: ad acquisizione e recupero, all'amore della libertà nell'ordinamento democratico, di elementi politici, ben oltre i confini delle autodefinizioni e delle pretese monopolistiche di ristrette partitocrazie. (289)

PERTINI (NENNI PIETRO). — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro dell'interno.* — Sull'episodio di squadristo fascista del giorno 9 marzo 1955 a Roma, sulle responsabilità politiche anche di ordine governativo che comporta, sulle misure che intende prendere contro il M. S. I. in relazione alle disposizioni della Costituzione ed alla legislazione vigente che prevede la interdizione di ogni partito fascista. (290)

e delle interrogazioni:

SCARPA (JACOMETTI, MOSCATELLI, FLOREANINI GISELLA). — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro dell'interno.* — Sugli episodi di squadristo fascista di Trecate e Romen-tino in provincia di Novara la sera del 9 marzo 1955; e per sapere se in forza della dodicesima disposizione transitoria della Costituzione e della legge 20 giugno 1952 non ritenga di procedere allo scioglimento del Movimento sociale italiano. (1829)

GELMINI (CREMASCHI, BORELLINI GINA, MEZZA MARIA VITTORIA). — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere i motivi che hanno ritardato l'intervento della questura di Modena sul luogo della nuova aggressione squadrista compiuta da elementi fascisti nella notte del 17 marzo 1955 contro e in danno della sede provinciale dell'A.N.P.I. situata nella stessa città. Gli interroganti nel denunciare questa nuova grave vandalica aggressione da parte di ben noti gruppi e organizzazioni neofasciste che finora operano indisturbate anche nella nostra provincia suscitando lo sdegno e la indignata protesta di tutti i democratici anti-

fascisti, chiedono al Ministro se non crede sia giunto il momento di applicare la Costituzione e la legge nei confronti di quelle forze che rivendicano la paternità di simili fatti, e per sapere inoltre quali provvedimenti intende prendere per far sì che la questura di Modena sia posta in condizione di procedere con maggiore impegno e tempestività contro gli esecutori e i mandanti di questi intollerabili atti di vero banditismo fascista. (1854)

2. — *Discussione del disegno di legge:*

Norme integrative della legge 11 gennaio 1951, n. 25, sulla perequazione tributaria. (*Approvato dal Senato*). (1432). — *Relatori*: VALSECCHI, per la maggioranza; ANGIOY, di minoranza.

3. — *Seguito dello svolgimento della interpellanza:*

DELCROIX (MADIA). — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro del tesoro.* — Per sapere se il Governo si preoccupi dell'esasperazione dei mutilati ed invalidi di guerra che da 9 anni reclamano la rivalutazione delle pensioni, o voglia ridursi a prendere i necessari provvedimenti sotto la spinta di una agitazione che, fin qui mantenuta in una linea d'accorata protesta, potrebbe assumere proporzioni e carattere di cui si rallegherebbe solo chi ha interesse a scuotere la fiducia in uno Stato dal quale non sarebbero riconosciuti i diritti sorti dal dovere compiuto fino al sacrificio. (209)

e delle interrogazioni:

POLANO. — *Al Ministro del tesoro.* — Per conoscere gli intendimenti del Governo verso le legittime richieste degli invalidi e mutilati di guerra e delle famiglie dei caduti in guerra circa la rivalutazione delle pensioni privilegiate di guerra. (1818)

NICOLETTO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro del tesoro.* — Per sapere se siano a conoscenza del seguente ordine del giorno approvato all'unanimità da una grandiosa assemblea di mutilati e invalidi tenutasi a Brescia e promossa dall'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra: « Mutilati ed invalidi di guerra bresciani, riuniti in imponente assemblea il 20 febbraio 1955, preso atto che il Governo italiano non ha ancora risolto in spirito di giustizia remuneratrice la rivalutazione delle pensioni di guerra, constatato che nessun segno lascia presagire un diverso e più comprensivo atteggiamento dei pubblici poteri, cui spetta di prendere decisioni, considerato che esistono numerosi precedenti nei quali, a riconoscimenti formali e a buone parole, non hanno fatto seguito le realizzazioni pratiche; dichiarano di fare appello alla opinione pubblica e alle forze del lavoro perché la santa causa dei mutilati sia tutelata, affermano che in un paese civile l'analfabetismo spirituale di chi misconosce i diritti di coloro che col sangue hanno combattuto perché la Patria fosse conservata libera alla sua attività di pace e di progresso è vergognosa carenza, elevano una vibrata ed alta protesta e danno mandato agli organi direttivi dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra di organizzare in Roma una marcia del dolore cui partecipino tutti i mutilati di Italia, che sia dimostrazione e monito, che travolga, con la indignazione di tutto il popolo italiano, i responsabili poteri nella loro vergogna, li inchiodi alle loro responsabilità, li sospinga ai loro doveri »; e per conoscere gli intendimenti del Governo nei confronti delle legittime richieste degli invalidi e mutilati di guerra per la rivalutazione delle loro pensioni. (1849)

MADIA. — *Al Ministro del tesoro.* — Per sapere quando il Governo intenda sottoporre alla Camera il progetto di adeguamento delle pensioni di guerra. (1874)

4. — *Discussione dei disegni di legge:*

Modifiche alle norme sull'imposta generale sull'entrata per il commercio del bestiame bovino, ovino, suino ed equino. (1012). — *Relatore* SEDATI.

Regolazioni finanziarie connesse con le integrazioni di prezzo sul bilancio dello Stato, per i generi alimentari. (154).

Regolazione dei risultati di gestione relativi alle importazioni dall'Argentina di carni e strutto. (155).

Regolazione di oneri derivanti dalle gestioni di ammasso di generi destinati all'approvvigionamento alimentare del Paese, dalla campagna 1943-44 alla campagna 1947-48. (326).

Regolazione di oneri derivanti dalle gestioni di ammasso e di distribuzione di prodotti agricoli destinati all'approvvigionamento alimentare del Paese (Campagna 1950-51). (327).

Regolazione di oneri derivanti dalle gestioni di ammasso e di distribuzione di prodotti agricoli destinati all'approvvigionamento alimentare del Paese (Campagna 1951-52). (328).

Assunzione di oneri derivanti dalle gestioni di ammasso e di distribuzione del grano e derivati destinati all'approvvigionamento alimentare del Paese - Campagna 1952-53. (968).

Regolazione di oneri derivanti dalle gestioni di ammasso e di distribuzione di prodotti agricoli destinati all'approvvigionamento alimentare del Paese (Campagne 1948-49 e 1949-50). (1006).

Assunzione di oneri derivanti dalle gestioni di ammasso e di distribuzione del grano e derivati destinati all'approvvigionamento alimentare del Paese (Campagna 1953-54). (1041).

— *Relatori*: VICENTINI, per la maggioranza; ASSENNATO, di minoranza.

Trasferimento di beni rustici patrimoniali dallo Stato alla Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina. (1135). — *Relatori*: SANGALLI, per la maggioranza; GOMEZ D'AYALA, di minoranza.

Nuove norme per lo svolgimento degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento medio. (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*). (903). — *Relatore* DIECIDUE.

5. — *Discussione delle proposte di legge*:

PITZALIS E BONTADE MARGHERITA — Norme sui provveditori agli studi. (616). — *Relatore* SEGNI.

EBNER ED ALTRI — Ricostruzione della carriera e della pensione agli insegnanti di lingua tedesca. (*Urgenza*). (805). — *Relatori* CONCI ELISABETTA e BADALONI MARIA.

Discussione del disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo integrativo del trattato di amicizia, commercio e navigazione tra la Repubblica italiana e gli Stati Uniti d'America del 2 febbraio 1948, concluso a Washington il 26 settembre 1951. (378). — *Relatori*: DI BERNARDO, *per la maggioranza*; LOMBARDI RICCARDO, *di minoranza*.